

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL

Sede: VILLA GUASTAVILLANI VIA DEGLI SCALINI
BOLOGNA BO

Fondo di dotazione: 1.500.000

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: BO

Partita IVA: 02095311201

Codice fiscale: 02095311201

Numero REA: 412849

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Settore di attività prevalente (ATECO): 854200

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di

direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31.12.2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31.12.2023	31.12.2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	890.000	1.150.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	890.000	1.150.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	593.358	608.220

	31.12.2023	31.12.2022
7) altre	623.033	740.488
Totale immobilizzazioni immateriali	1.216.391	1.348.708
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.282.342	4.282.342
3) attrezzature industriali e commerciali	266.966	328.711
4) altri beni	582.290	666.974
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.735.651	6.004.445
Totale immobilizzazioni materiali	18.867.249	11.282.472
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	8.000	8.000
Totale partecipazioni	8.000	8.000
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.783	1.783
esigibili entro l'esercizio successivo	1.783	1.783
Totale crediti	1.783	1.783
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.783	9.783
Totale immobilizzazioni (B)	20.093.423	12.640.963
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	10.674.596	10.039.944
Totale rimanenze	10.674.596	10.039.944
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.099.087	5.665.482
esigibili entro l'esercizio successivo	6.099.087	5.665.482
5-bis) crediti tributari	371.428	444.498
esigibili entro l'esercizio successivo	371.428	444.498
5-ter) imposte anticipate	440.125	465.471
5-quater) verso altri	229.432	208.546
esigibili entro l'esercizio successivo	229.432	208.546
Totale crediti	7.161.672	6.783.997
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	1.088.681	1.069.720
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.088.681	1.069.720

	31.12.2023	31.12.2022
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	8.119.738	11.258.805
3) danaro e valori in cassa	9.624	8.292
Totale disponibilita' liquide	8.129.362	11.267.097
Totale attivo circolante (C)	27.054.711	29.160.758
D) Ratei e risconti	298.677	289.486
Totale attivo	48.336.411	43.241.207
Passivo		
A) Patrimonio netto	10.126.285	10.023.023
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
V - Riserve statutarie	7.468.616	7.468.616
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.054.407	898.503
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	103.262	155.904
Totale patrimonio netto	10.126.285	10.023.023
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	840.419	679.838
4) altri	1.816.196	1.800.596
Totale fondi per rischi ed oneri	2.656.615	2.480.434
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	676.538	566.554
D) Debiti		
4) debiti verso banche	10.821.892	10.964.702
esigibili entro l'esercizio successivo	722.482	335.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.099.410	10.629.175
6) acconti	11.964.663	11.723.440
esigibili entro l'esercizio successivo	9.433.264	9.260.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.531.399	2.463.386
7) debiti verso fornitori	10.951.796	6.268.357
esigibili entro l'esercizio successivo	10.951.796	6.268.357
12) debiti tributari	202.008	395.730
esigibili entro l'esercizio successivo	202.008	395.730
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.045	192.817
esigibili entro l'esercizio successivo	226.045	192.817
14) altri debiti	683.889	608.650
esigibili entro l'esercizio successivo	683.889	608.650

	31.12.2023	31.12.2022
Totale debiti	34.850.293	30.153.696
E) Ratei e risconti	26.680	17.500
Totale passivo	48.336.411	43.241.207

Conto Economico Ordinario

	31.12.2023	31.12.2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.753.315	14.654.698
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	634.652	432.007
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	100.000
altri	1.330.249	2.068.613
Totale altri ricavi e proventi	1.330.249	2.168.613
Totale valore della produzione	17.718.216	17.255.318
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	126.645	166.795
7) per servizi	11.729.501	11.037.967
8) per godimento di beni di terzi	601.160	662.302
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.783.497	1.708.882
b) oneri sociali	522.717	494.109
c) trattamento di fine rapporto	135.085	156.751
e) altri costi	12.281	45.318
Totale costi per il personale	2.453.580	2.405.060
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	602.624	491.691
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	251.670	239.891
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	30.058	28.979
Totale ammortamenti e svalutazioni	884.352	760.561
12) accantonamenti per rischi	340.000	437.000
13) altri accantonamenti	64.800	64.800
14) oneri diversi di gestione	1.071.808	1.199.066
Totale costi della produzione	17.271.846	16.733.551
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	446.370	521.767

	31.12.2023	31.12.2022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.663	1.131
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.881	214
Totale proventi diversi dai precedenti	1.881	214
Totale altri proventi finanziari	24.544	1.345
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	16.995	31.072
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.995	31.072
17-bis) utili e perdite su cambi	(170)	(8.143)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	7.379	(37.870)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	453.749	483.897
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	186.160	192.143
imposte differite e anticipate	164.327	135.850
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	350.487	327.993
21) Utile (perdita) dell'esercizio	103.262	155.904

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31.12.2023	Importo al 31.12.2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	103.262	155.904
Imposte sul reddito	350.487	327.993
Interessi passivi/(attivi)	(7.549)	29.727
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	446.200	513.624
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	539.885	658.551
Ammortamenti delle immobilizzazioni	854.294	731.582
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	30.058	28.979
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(235.086)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.189.151	1.419.112
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.635.351	1.932.736
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(634.652)	(432.007)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(463.663)	1.333.946
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(819.757)	783.892
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.191)	(106.734)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.180	(29.978)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	87.136	(1.118.930)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.830.947)	430.189
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(195.596)	2.362.925
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	7.549	(29.727)
(Imposte sul reddito pagate)	(65.144)	(233.060)
(Utilizzo dei fondi)	(284.301)	(124.510)
Totale altre rettifiche	(341.896)	(387.297)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(537.493)	1.975.628
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.333.251)	(3.433.983)

	Importo al 31.12.2023	Importo al 31.12.2022
Disinvestimenti		6.028
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(365.221)	(683.748)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(18.961)	(44.436)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.717.432)	(4.156.139)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
(Rimborso finanziamenti)	(142.810)	(35.298)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	260.000	2.316.852
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	117.190	2.281.554
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.137.735)	101.043
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.258.805	11.159.031
Danaro e valori in cassa	8.292	7.023
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.267.097	11.166.054
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.119.738	11.258.805
Danaro e valori in cassa	9.624	8.292
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.129.362	11.267.097

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide di fine esercizio sono diminuite rispetto all'esercizio precedente per effetto del sostenimento degli investimenti connessi al nuovo Campus.

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Bologna University Business School (di seguito anche "la Fondazione" o "BBS") è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (predisposti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi

un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Criteri di formazione

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale e sulla base anche delle previsioni di andamento economico-finanziario non ravvisano l'esistenza di profili di incertezza in merito alla capacità della Fondazione di continuare l'attività operativa nel prevedibile futuro.

Stuttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. c.c.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni

Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I costi di pubblicità e di ricerca e sviluppo sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per gli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

La perdita durevole di valore si verifica laddove il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al valore di carico contabile. La differenza è imputata a conto economico come perdita durevole di valore. La Fondazione ad ogni data di riferimento del bilancio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore. Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività. Il calcolo del valore d'uso comprende la stima dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, e l'applicazione del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri. Nel determinare il valore d'uso, le stime dei flussi finanziari futuri comprendono le proiezioni dei flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo dell'attività, le proiezioni dei flussi

finanziari in uscita che si verificano necessariamente per generare flussi finanziari in entrata dall'uso continuativo dell'attività (inclusi i flussi finanziari in uscita per rendere l'attività utilizzabile) e che possono essere direttamente attribuiti o allocati all'attività in base a un criterio ragionevole e coerente ed i flussi finanziari netti, se esistono, che si prevede di ricevere (o erogare) per la dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile, in una transazione regolare tra operatori di mercato alla data di valutazione. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei suddetti flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 c.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri finanziari e degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il valore del costo e del relativo fondo ammortamento sono stati rettificati, quale rivalutazione monetaria, sulla base di disposizioni di legge nazionali che consentono la rivalutazione delle immobilizzazioni, nei limiti del loro valore corrente di mercato.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto dei contributi ricevuti a fronte degli investimenti effettuati. Il contributo è contabilizzato solo nel momento in cui il suo ottenimento è considerato ragionevolmente certo.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende esclusivamente i costi diretti di materiale e personale e forniture esterne, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono quelle previste dal D.M. 31 dicembre 1988 in quanto ritenute sufficientemente rappresentative del normale periodo di vita utile del cespite e sono riportate a seguire:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
---------------------------------	---------

Terreni	-
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	10 anni
Attrezzatura varia e minuta	4 anni
Autoveicoli	4 anni
Mobili e arredi	8,3 anni
Macchine uff. elettroniche	5 anni

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La Fondazione ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Nel primo esercizio di iscrizione del bene le aliquote del piano sistematico sono state ridotte al 50% al fine di riflettere il periodo in cui tali beni mediamente si sono resi disponibili per l'uso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata in base ai medesimi criteri descritti in precedenza per le immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Se invece la partecipata ha predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente, questa può definirsi non durevole.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti e i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Rimanenze

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione riguardano i progetti relativi ai vari corsi attivati dalla Fondazione e comprendono sia corsi di durata pluriennale che corsi di durata inferiore all'anno ma il cui completamento si pone a cavallo di due esercizi. In entrambi i casi le rimanenze sono valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinata in funzione dei costi effettivamente sostenuti rapportati ai costi previsti per il completamento della commessa e dei corrispettivi totali pattuiti.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Fondazione rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione del lavoro su ordinazione rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Detta svalutazione viene quantificata sulla base di esami analitici sulla recuperabilità dei crediti, tenendo conto delle procedure legali e concorsuali in essere, nonché dell'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Disponibilità liquide e attività finanziarie correnti

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Le attività finanziarie che non sono immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ricavi

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, secondo i criteri descritti in precedenza in relazione alla valutazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione.

Contributi in conto esercizio

Sono dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, rilevati per competenza e indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5. I contributi in conto esercizio hanno natura di integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica o delle attività accessorie diverse da quella finanziaria o di riduzione dei relativi costi ed oneri. I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlili, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile

aliquota fiscale che si prevede la Fondazione sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4-ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter c.c, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31 dicembre 2023 la voce ammonta ad Euro 890.000, in diminuzione di Euro 260.000 rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto di versamenti effettuati dai soci. Il residuo credito è ritenuto integralmente esigibile e, conseguentemente, non è stata apportata nessuna rettifica di valore.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	1.150.000	(260.000)	890.000
Totale	1.150.000	(260.000)	890.000

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari a Euro 602.624 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.216.391, registrando un decremento di Euro 132.317 rispetto all'anno precedente.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.628.758	1.769.871	3.398.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.020.538	1.029.383	2.049.921
Valore di bilancio	608.220	740.488	1.348.708
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	245.928	224.379	470.307
Ammortamento dell'esercizio	260.790	341.834	602.624
Totale variazioni	(14.862)	(117.455)	(132.317)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.874.686	1.994.250	3.868.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.281.328	1.371.217	2.652.545
Valore di bilancio	593.358	623.033	1.216.391

La voce "Concessione, licenze, marchi e diritti simili" include principalmente il costo del software utilizzato dalla Fondazione. L'incremento dell'esercizio è dovuto alla cospitizzazione del costo delle consulenze connesse al sistema gestionale.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" includono principalmente il costo delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi. L'incremento dell'esercizio riguarda in particolare la capitalizzazione di costi sostenuti nell'ambito dei processi di accreditamento internazionale.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 18.867.249 al 31 dicembre 2023, registrano un incremento pari a Euro 7.584.777

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.282.342	665.023	1.564.024	6.004.445	12.515.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	336.312	897.050	-	1.233.362
Valore di bilancio	4.282.342	328.711	666.974	6.004.445	11.282.472
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	22.499	82.742	7.731.206	7.836.447
Ammortamento dell'esercizio	-	84.244	167.426	-	251.670
Totale variazioni	-	(61.745)	(84.684)	7.731.206	7.584.777
Valore di fine esercizio					
Costo	4.282.342	687.522	1.646.766	13.735.651	20.352.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	420.556	1.064.476	-	1.485.032
Valore di bilancio	4.282.342	266.966	582.290	13.735.651	18.867.249

La voce "Terreni e fabbricati" include i costi sostenuti in esercizi precedenti per l'acquisto del fabbricato che sarà adibito al nuovo Campus. Tali oneri non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto il bene non è ancora pronto per l'uso.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" è aumentata per effetto del proseguimento delle opere di realizzazione del nuovo Campus.

Con riferimento alla costruzione del nuovo Campus, l'art 13 della Legge Regionale del 28 dicembre 2021, n. 20 ha previsto un contributo di Euro 4,5 milioni. Con il progetto di legge di stabilità 2023, approvato con delibera di giunta n. 2037 del 21.11.2022, è stata prevista una riduzione del contributo pari a Euro 300.000. Il contributo complessivo da parte della Regione risulta pertanto pari a Euro 4,2 milioni, di cui Euro 2,7 milioni incassati nel 2023 contabilizzati come contributi conto impianti a riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali in corso, l'importo residuo pari a Euro 1,2 milioni verrà incassato nel 2024 (sulla base di quanto previsto da apposita Convenzione) e contabilizzato con lo stesso metodo.

Oneri finanziari capitalizzati

Sono stati capitalizzati oneri finanziari per Euro 189.591 nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti.

Descrizione voce	Importi capitalizzati
immobilizzazioni in corso e acconti	189.591

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio sono stati riscattati 2 contratti di leasing.

Al 31.12.2023 risulta in essere un solo contratto di leasing che è stato riscattato il 14.01.24.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	190.569
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	38.113
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	721

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000
Valore di fine esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000

Le partecipazioni in altre imprese, pari a Euro 8.000, non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente. Trattasi della quota di partecipazione al Consorzio Bi-rex. Il Consorzio svolge la propria attività senza scopo di lucro nel settore della ricerca e sviluppo di progetti innovativi, anche utilizzando prototipi e modelli esemplificativi, nell'ambito delle tecnologie dell'industria 4.0, volte alla loro diffusione e valorizzazione anche mediante la consulenza e la formazione alle imprese. Il Consorzio costituisce uno degli otto "Centri di competenza ad alta specializzazione" autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE): il Centro di competenza è costituito da più soggetti, pubblici e privati, nella forma del "partenariato pubblico privato", con lo scopo di realizzare un articolato programma di attività - comprendente servizi di orientamento e formazione alle imprese nonché l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale - finalizzato alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI, di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	1.783	1.783	1.783
Totale	1.783	1.783	1.783

I crediti immobilizzati verso altri non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente e ammontano a Euro 1.783, come sopra rappresentato, costituiti esclusivamente da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto in quanto non rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze, composte per la totalità da lavori in corso su ordinazione, sono pari a Euro 10.674.596 e si sono incrementate di Euro 634.662 rispetto al periodo precedente in cui erano pari a Euro 10.039.944.

L'incremento dell'esercizio è collegato all'incremento dei volumi di attività della Fondazione.

Non sono state apportate rettifiche di valore.

Come richiamato in precedenza i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento. La percentuale di completamento è stimata attraverso il metodo del costo sostenuto (cost to cost) metodologia prevista dal paragrafo 59 lett. C) del già citato principio OIC. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

Le rimanenze di magazzino sono esposte al lordo degli acconti già ricevuti dai partecipanti ai corsi che sono stati integralmente riflessi nella corrispondente voce del passivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	10.039.944	634.652	10.674.596
Totale	10.039.944	634.652	10.674.596

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a Euro 7.140.072, sono aumentati di Euro 356.075 rispetto al 31 dicembre 2022 in cui erano Euro 6.783.997. La variazione della voce è dovuta principalmente all'incremento dei crediti verso clienti (nel 2023 pari a Euro 6.099.087; nel 2022 pari a Euro 5.665.482) imputabile ai maggiori ricavi realizzati nell'anno.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi. I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 320.560, accantonato e ritenuto congruo al fine di adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo, tenuto conto anche degli ulteriori stanziamenti riflessi nel passivo tra i fondi rischi. I crediti tributari evidenziati in bilancio 2023 sono principalmente riferiti ad acconti IRES versati nell'anno 2023 e al credito IVA di fine esercizio.

La contabilizzazione delle imposte differite attive è supportata dalla ragionevole previsione di realizzare sufficienti utili imponibili a fronte dei quali utilizzare il saldo attivo netto. Per l'esposizione dei prospetti indicanti le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate si rinvia al paragrafo "Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite ed anticipate".

I crediti verso altri riguardano principalmente un credito verso l'Università di Bologna relativo ad un accordo tra le parti per la ristrutturazione di Villa Guastavillani.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	5.665.482	433.605	6.099.087	6.099.087
Crediti tributari	444.498	(73.470)	371.428	371.428
Imposte anticipate	465.471	(3.746)	461.725	-
Crediti verso altri	208.546	20.886	229.432	229.432
Totale	6.783.997	377.675	7.161.672	6.699.947

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non rilevante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

La voce include gli investimenti indicati in calce.

Investimenti presso Banca Intesa Sanpaolo pari a Euro 562.913, suddivisi come segue:

- EF Bond Short Term per euro 499.566,53 (fondo sottoscritto a seguito della trasformazione da Consorzio a Fondazione)
- EPS IM DIF100ESG ED pari a Euro 63.346 (fondo sottoscritto il 9.08.2022);

Entrambi gli investimenti sono stati effettuati in relazione alla Convenzione tra BBS e Intesa Sanpaolo inerente i prestiti sull'onore. Fino al 2022, BBS era garante dei prestiti concessi da ISP agli studenti. Come garante, BBS era tenuta a effettuare un investimento da mantenere fino al termine della durata dei finanziamenti (2032).

La valutazione dei titoli di cui sopra è congrua rispetto al fair value comunicato dall'istituto di credito.

Polizza assicurativa con Unicredit pari a Euro 525.769.

La polizza assicurativa stipulata nel 2010 è stata classificata tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto la Fondazione si riserva la facoltà di cogliere eventuali opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare altre esigenze aziendali.

Tale strumento è a garanzia del fondo di dotazione.

La valutazione della polizza è congrua rispetto al fair value comunicato dall'istituto di credito.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	1.069.720	18.961	1.088.681
Totale	1.069.720	18.961	1.088.681

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a Euro 8.129.362 si decrementano di Euro 3.137.735 rispetto all'esercizio precedente in cui erano pari a Euro 11.267.097. Rimandiamo al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della movimentazione delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	11.258.805	(3.139.067)	8.119.738
danaro e valori in cassa	8.292	1.332	9.624
Totale	11.267.097	(3.137.735)	8.129.362

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti, pari ad Euro 298.677 si incrementano di Euro 9.191 rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente riferiti a fatture ricevute nel 2023 ma di competenza 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	289.486	9.191	298.677
Totale ratei e risconti attivi	289.486	9.191	298.677

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio della Fondazione si è generato inizialmente (28.02.2014) per effetto della trasformazione di Alma da Consorzio (con attività esterna) a Fondazione di Partecipazione, con soci fondatori Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Consorzio Profingest, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione Guglielmo Marconi.

Successivamente, nel 2015, sono entrati a fare parte della Fondazione, Unindustria Bologna e Unicredit S.p.A. (entrambi Soci Fondatori); nel 2018, Automobili Lamborghini S.p.A., l'Associazione "Societas Doctorum Scholae Negotii Bononiensis" (entrambi Soci Fondatori), Marchesini Group S.p.A. (Socio Partecipante); nel 2019 Ferrari S.p.A. e IMA S.p.A. (Soci Fondatori), Dallara Group S.r.l. (Socio Partecipante), nel 2020 Granarolo S.p.A. (Socio Partecipante) e nello stesso anno è stato effettuato da parte dei soci un apporto per fare fronte alla realizzazione del nuovo Campus.

Nell'anno 2022 Dallara Automobili S.p.a ha assunto la qualifica di Socio Fondatore integrando quanto versato in precedenza a titolo di Socio Partecipante.

Nello stesso anno, Eric and Wendy Schmidt fund for strategic Innovation ha assunto la qualifica di Socio Fondatore della Fondazione (mediante un rilevante contributo che ha originato una significativa variazione del patrimonio netto).

Hanno assunto la qualifica di Soci Sostenitori AGF 88, mediante Pettenon nel 2021 e Italcir S.p.A nel 2022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	1.500.000	-	-	1.500.000
Riserve statutarie	7.468.616	-	-	7.468.616
Utili (perdite) portati a nuovo	898.503	155.904	-	1.054.407

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.500.000	Capitale		-
Riserve statutarie	7.468.616	Capitale	A;B	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.054.407	Utili	A;B	-
Totale	10.023.023			-
Quota non distribuibile				10.023.023
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

Lo statuto e la forma giuridica (Fondazione) non consentono la possibilità di distribuire gli utili realizzati.

Fondi per rischi e oneri

Presentiamo di seguito la composizione di fondi per rischi ed oneri:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo / Rilascio	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	679.838	160.581		160.581	840.419
Altri fondi	1.800.596	404.800	389.200	15.600	1.816.196

Per l'esposizione dei prospetti indicanti le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite si rinvia al paragrafo "Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite ed anticipate".

Si indica nel seguito il dettaglio di quanto contenuto all'interno della voce "Altri fondi".

Il Fondo ricerca era stato stanziato per concedere un premio ai docenti facenti parte della Core Faculty della Fondazione con una valutazione annuale Above Expectations. Il premio era stato ipotizzato come attribuzione di fondi per la ricerca. A fronte dell'evolversi del contesto di riferimento, il fondo è stato rilasciato.

Il Fondo ad Honorem Banca Intesa riflette la stima di oneri futuri che potrebbero derivare dalla garanzia rilasciata dalla Fondazione a favore dell'istituto di credito, a fronte di prestiti da questo concessi a favore di studenti che hanno partecipato a corsi organizzati dalla Fondazione stessa. La garanzia in questione veniva prevista da specifica Convenzione, conclusasi nel 2022, che prevedeva la permanenza del fondo fino al termine della durata dei rimborsi dei prestiti concessi in ragione della stessa Convenzione.

Il Fondo progetti futuri garantisce la copertura dei progetti di investimento ancora da realizzare e le indennità di fine mandato.

Il Fondo rischi è stato iscritto a fronte di rischi di realizzo di alcune poste dell'attivo e/o di oneri futuri che si prevede di dover sostenere.

Il Fondo accreditamenti è stato stanziato a fronte di compensi da riconoscere a docenti che hanno contribuito alle attività connesse agli accreditamenti.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce "Altri":

Descrizione	2022	2023
Altri fondi		
Fondo ricerca	130.000	-
Fondo ad Honorem Banca Intesa	328.836	328.836
Fondo progetti futuri	533.504	339.104
Fondo rischi	621.498	961.498
Fondo accreditamenti	186.758	186.758
Totale	1.800.596	1.816.196

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR, pari a Euro 676.538, è stato movimentato nell'anno come di seguito illustrato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	566.554	135.085	25.101	109.984	676.538

Debiti

I debiti sono pari a Euro 34.850.293 e sono aumentati di Euro 4.696.597 rispetto al 31 dicembre 2022.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.964.702	(142.810)	10.821.892	722.482	10.099.410
Acconti	11.723.440	241.223	11.964.663	9.433.264	2.531.399
Debiti verso fornitori	6.268.357	4.683.439	10.951.796	10.951.796	-
Debiti tributari	395.730	(193.722)	202.008	202.008	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.817	33.228	226.045	226.045	-
Altri debiti	608.650	75.239	683.889	683.889	-
Totale	30.153.696	4.696.597	34.850.293	22.219.484	12.630.809

I debiti verso banche ricomprendono:

- Euro 2.821.891,92 per mutuo fondiario erogato da BPER, sottoscritto il 10.09.2019 finalizzato all'acquisto del nuovo Campus, di durata ventennale, con tasso fisso 1,82%.
- Euro 8.000.000 per mutuo fondiario erogato da Banca Intesa Sanpaolo con provvista BEI, sottoscritto in data 6.09.2021 finalizzato alla realizzazione delle opere di costruzione del nuovo Campus, di durata ventennale, con tasso fisso dell'1,71%. Il 31.12.2023 è terminato il periodo di preammortamento.

I due istituti Bancari condividono unaa ipoteca di pari grado pari a Euro 19.800.000 (Euro 5.400.000 BPER + Euro 14.400.000 ISP).

La voce "Acconti" si riferisce agli importi fatturati nei confronti dei partecipanti a corsi organizzati dalla Fondazione attualmente in corso. Tale posta è pertanto direttamente correlata

ai valori riflessi tra i lavori in corso su ordinazione. L'incremento dell'esercizio è legato all'incremento dei ricavi.

I debiti verso fornitori includono in particolare debiti verso docenti nonché debiti verso imprese che stanno lavorando alla realizzazione del nuovo Campus. L'incremento dell'esercizio è correlato soprattutto alle fatture relative al nuovo Campus pagate nei primi mesi dell'anno 2024 anche per effetto dei nuovi finanziamenti (si veda paragrafo informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio).

Tra gli altri debiti vi sono le passività relative ad oneri differiti per il personale (inclusi MBO).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che i debiti sotto riportati non sono assistiti da garanzie reali, gli unici debiti assistiti da garanzie reali sono i due mutui stipulati per l'acquisto dell'immobile.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.821.892	10.821.892	-	10.821.892
Acconti	-	-	11.964.663	11.964.663
Debiti verso fornitori	-	-	10.951.796	10.951.796
Debiti tributari	-	-	202.008	202.008
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	226.045	226.045
Altri debiti	-	-	683.889	683.889
Totale debiti	10.821.892	10.821.892	24.028.401	34.850.293

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti, pari a Euro 26.680 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in cui erano Euro 17.500. La voce accoglie principalmente gli importi relativi alle borse di studio con competenza 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.500	9.180	26.680
Totale ratei e risconti passivi	17.500	9.180	26.680

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività, in particolare, trattasi dei ricavi derivanti dai corsi "a mercato", che si distinguono rispetto ai ricavi derivanti dai Master erogati in convenzione con l'Università, e dai contributi istituzionali.

Categoria di attività	2022	2023
Corsi a mercato	11.192.446	12.699.701
Master universitari	3.362.252	2.800.614
Altro	100.000	253.000
Totale	14.654.698	15.753.315

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Si riporta nella tabella seguente la ripartizione del valore della produzione, trattasi di una riclassificazione predisposta per il mantenimento accreditamento per la formazione professionale presso Regione Emilia-Romagna ai sensi del DGR N.645/2011 e DGR 198/2013.

Categoria di attività	2022	2023
Altri finanziatori pubblici	266.870	592.466
Mercato	14.857.940	1.488.189
Altri proventi	2.132.041	15.637.598
Totale	17.256.851	17.718.253

La voce "Altri proventi" include contributi istituzionali e contributi da UNIBO per le manutenzioni ordinarie di Villa Guastavillani.

Costi della produzione

I costi della produzione, pari a Euro 17.181.846 sono decrementati di Euro 448.296 rispetto al precedente esercizio in cui erano Euro 16.733.551. Le variazioni principali si registrano nella voce

B7 Costi per servizi e sono principalmente relative all'aumento dei costi della docenza, correlati all'aumento dei ricavi.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria registra un risultato positivo pari a Euro 7.379, contro un risultato negativo pari a Euro 37.870 dell'esercizio precedente, per effetto del risultato positivo derivante dalla gestione finanziaria.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

La voce interessi ed altri oneri finanziari, pari a Euro 16.995, diminuisce rispetto al precedente esercizio di Euro 14.077 per effetto della migliore gestione finanziaria.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	16.995	16.995

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo bilancio	in Parte valutativa	Parte realizzata
Utili e perdite su cambi	(170)		
Utile su cambi	205	-	205
Perdita su cambi	375	-	375

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte, pari a Euro 350.487 aumentano di Euro 22.494 rispetto all'esercizio precedente.

22) imposte sul reddito d'esercizio	2023	2022
IRES		
IRAP	186.160	192.143
Imposte anticipate	3.746	(46.900)

Imposte differite	160.581	182.750
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	350.487	327.993

Imposte differite e anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES %	Effetto Fiscale IRES
F.do sval. crediti tassato	210.400	(55.738)	154.662	24	37.114
F.do rischi ed oneri	1.627.171	(17.501)	1.609.690	24	386.326
Compensi non pagati	101.891	33.529	135.420	24	32.501
TOT	1.939.432	(39.680)	1.899.772		455.941

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES %	Effetto Fiscale IRES
Rimanezze annuali	2.832.658	669.087	3.501.745	24	840.419
TOT	2.832.658	669.087	3.501.745		840.419

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	10	19	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il Dean della Fondazione non ha accettato anche quest'anno il suo compenso fisso.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.020	46.538

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche SpA, in carica per il triennio 2023-2025. Il compenso relativo alla revisione del presente bilancio ammonta a Euro 13.500.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Di seguito vengono riepilogati gli impegni per fidejussioni:

Garanzie - Tipologia	2023	2022
Fidejussioni per prestiti "Per merito" Intesa SanPaolo	944.800	944.800
Totale	944.800	944.800

Per quanto riguarda le garanzie reali si rimanda a quanto precedentemente commentato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Università di Bologna ha riconosciuto nei confronti di BBS un plafond di Euro 200.000 per interventi urgenti di manutenzione straordinaria concordati con l'Università di Bologna (dorsale impianto di riscaldamento e interventi urgenti sul tetto) ed è stato disposto che una serie di interventi per l'ottenimento del CPI dell'immobile già definiti da AUTC e previsti nel budget dell'Area siano gestiti direttamente da BBS, con rimborso dei relativi oneri, entro un budget di Euro 817.700 (CdA di Unibo del 26.10.2021). È in corso la fase di rendicontazione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 22.01.2024 è stato stipulato un nuovo mutuo di importo pari a Euro 5 milioni con Banca Intesa Sanpaolo, finalizzato al completamento delle opere di costruzione del Campus, con ipoteca di 2° grado nella misura del 200% dell'importo del finanziamento, preammortamento di 3 anni, durata ventennale, tasso variabile Euribor 3mesi+2%.

In data 1.03.2024 è stato stipulato un mutuo chirografario di importo pari a Euro 3 milioni con Unicredit, finalizzato all'acquisto di arredi e tecnologie per il Campus, con preammortamento di 6 mesi, durata 7 anni, tasso variabile Euribor 3mesi+2,50%.

Per gli arredi e tecnologie per il Campus, nel mese di marzo è stato altresì formalizzato un leasing di importo pari a Euro 1,5 milioni con tasso variabile Euribor 3mesi+2,00%, maxirata iniziale 30% e riscatto 1% del valore dei beni, durata 6 anni.

In data 26.03.2024 BBS ha ricevuto formale domanda di ammissione come Socio Fondatore ai sensi dell'art. 8 dello Statuto da parte di Ferrarelle SpA. Nel mese di aprile hanno presentato richiesta di ammissione come Soci Partecipanti, Musixmatch, Viabizzuno, Pelliconi.

Tali richieste son state approvate dal Consiglio di amministrazione in data 17.04.2024.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125-bis della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso dell'esercizio 2023 sono state incassate le seguenti somme con le corrispettive causali riportate nella tabella seguente:

Denominazione soggetto erogante	somma incassata	data incasso
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	36.000,00	02.02.2023

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	27.000,00	02.02.2023
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	20.000,00	01.08.2023
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	39.960,00	01.08.2023
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	99.500,00	22.12.2023
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	39.720,00	21.12.2023
RER ASSEMBLEA LEGISLATIVA	6.350,00	20.03.2023
RER ASSEMBLEA LEGISLATIVA	6.700,00	29.09.2023
RER ASSEMBLEA LEGISLATIVA	6.200,00	29.09.2023
REGIONE EMILIA ROMAGNA	2.500,00	28.02.2023
REGIONE EMILIA ROMAGNA	120.650,00	20.02.2023
REGIONE EMILIA ROMAGNA	127.300,00	9.10.2023
REGIONE EMILIA ROMAGNA	15.950,00	14.12.2023
REGIONE EMILIA ROMAGNA	15.950,00	14.12.2023
REGIONE EMILIA ROMAGNA	15.950,00	14.12.2023
REGIONE EMILIA ROMAGNA	15.950,00	14.12.2023
REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.200.000,00	05.12.2023
REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.500.000,00	21.03.2023
ANCI	37.560,00	17.10.2023-10.11.2023-08.12.2023
ANCI	13.400,00	16.06.2023-4.07.2023
CINECA	25.600,00	27.03.2023
POLITECNICO TORINO	8.400,00	27.07.2023
POLITECNICO TORINO	8.400,00	8.08.2023
ESTRA	2.000,00	6.09.2023
ESTRA	22.500,00	5.10.2023
ESTRA	22.500,00	6.03.2023
ESTRA	15.000,00	5.04.2023
ESTRA	65.000,00	5.04.2023
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	55.000,00	30.08.2023
WARRANT HUB SPA	4.000,00	5.04.2023
WARRANT HUB SPA	6.000,00	20.03.2023
ART-TER SPA	15.400,00	11.09.2023
SIXTEMA SPA	5.700,00	5.04.2023
SIXTEMA SPA	5.700,00	6.09.2023
TINEXTA SPA	5.125,00	1.01.2023
TINEXTA SPA	5.125,00	11.04.2023
CO.MARK SPA	3.875,00	23.03.2023
CO.MARK SPA	3.875,00	23.03.2023

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Fondatori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 103.262 alla voce utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Fondatori, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 17 aprile 2024

Dottor Piero Gnudi

